

# COMUNE DI BISACQUINO

(Prov. di Palermo)

## VERBALE N. 123

Il giorno 30 del mese di Aprile dell'anno 2019 alle ore 9,00, presso il proprio studio in piazza Sant'Orsola n. 2 a Corleone, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Bisacchino dr. Scalisi Leoluca, nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (TUEL).

All'ordine del giorno:

- 1) PARERE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
- 2) PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

PREMESSO che ha ricevuto per PEC venerdì 19 aprile 2019 ore 18,49

- La deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 19/04/2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Bisacchino per gli anni 2019-2020-2021;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 19/04/2019 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati;

CONSIDERATO che non era stata effettuata la verifica di cassa al 31 dicembre 2018 in quanto il tesoriere non aveva ancora trasmesso la documentazione necessaria e che essendo la stessa propedeutica al parere sul bilancio di previsione, al fine di verificare l'attendibilità del saldo finale di cassa non negativo, previa comunicazione PEC del 22.04.19, si è provveduto ad effettuare la verifica di cassa al 31.12.2018 (Verbale n. 122 del 23.04.19) alla prima data utile.

In riferimento al primo punto all'ordine del giorno, è stato analizzato il Documento unico di programmazione. Al riguardo è necessario chiarire:

- 1) Se il piano triennale delle opere pubbliche è stato adottato sulla base del DM Infrastrutture del 16.01.18 n. 14 così come riportato dal sito IFEL Fondazione Anci
- 2) Il Comune di Bisacchino ha scelto di adottare il PTOP separatamente con delibera di giunta, inserendo nel DUP un elenco di interventi programmati per spese di investimento che non risulta coerente col piano triennale delle opere pubbliche e con le spese in c/capitale al titolo 2 del bilancio.
- 3) Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 non è stato deliberato;

In riferimento al secondo punto all'ordine del giorno:

**a) Dalla documentazione allegata al bilancio non risultano i seguenti documenti obbligatori:**

- 1) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; (in sostituzione una dichiarazione che tale tipologia di spesa non è prevista)
- 2) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; (in sostituzione una dichiarazione che tale tipologia di spesa non è prevista)
- 3) L'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h) prevede che i rendiconti del comune, dell'unione dei comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica", relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (2017) devono essere pubblicati nel proprio sito. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco. Pertanto allegare al bilancio di previsione un elenco dei siti dove sono pubblicati detti rendiconti o in alternativa allegare gli stessi al bilancio 2019/2021.
- 4) La tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di

indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- 5) Il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- 6) I limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- 7) La sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- 8) L'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- 9) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- 10) Il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- 11) L'attestazione di insussistenza di debiti fuori bilancio del capo area segreteria, affari generali e contenzioso

12) Tutti i prospetti giustificativi dei trasferimenti statali e regionali

**b) Dall'analisi del bilancio di previsione 2019/2021 si rileva che:**

- 1) Dal programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma anno 2019 si rileva che le spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008 è di molto superiore al limite previsto pari al 20% della spesa sostenuta nel 2009 (18.000 x 20%)
- 2) In riferimento al prospetto sulle passività potenziali chiarire come mai non è stato inserito l'importo di €. 278.184,15 decreto ingiuntivo ATO, ritenuto che alla data di delibera del bilancio la transazione non si è conclusa e che comunque le somme disponibili al capitolo 10950304/1 sembrerebbero distolte.
- 3) In riferimento al prospetto sulle passività potenziali chiarire come mai non è stato inserito l'importo di €. 18.000,00 - atto di citazione in opposizione Intogna.

**Situazione di cassa**

	2016	2017	2018
Disponibilità:	61.801,76	33.993,03	33.993,03
di cui cassa vincolata	61.801,76	33.993,03	33.993,03
4) anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	86.023,87	332.823,04

Chiarire se il saldo di cassa al 2016 – 2017 – 2018 è vincolata.

- 5) Dalla tabella dimostrativa del risultato d'amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio 2019, risulterebbe non correttamente calcolato il valore di incremento e riduzione dei residui presunti attivi e passivi 2018, infatti:

- Residui attivi al 31/12/17 (da rendiconto 2017) € 8.645.788,45  
Residui attivi al 31/12/18 (da elenco inviato al tesoriere € 8.769.468,86) al netto di quelli di competenza 2018 (da bilancio 2019-2022 € 1.783.743,99) € 6.985.724,87  
Decremento residui attivi - € 1.660.063,58
- Residui passivi al 31/12/17 (da rendiconto 2017) € 8.665.304,86  
Residui passivi al 31/12/18 (da elenco inviato al tesoriere € 9.088.873,85) al netto di quelli di competenza 2018 (da bilancio 2019-2022 € 1.932.451,13) € 7.156.422,73  
Decremento residui passivi - € 1.508.882,13

Determinando un risultato d'amministrazione presunto al 31.12.2018 di €. 279.257,58

Si otterrebbe lo stesso risultato secondo il seguente calcolo:

Fondo di cassa iniziale (contabilità del tesoriere) +	€ 33.993,03
Riscossioni	+ € 9.462.924,70
Pagamenti	- € 8.898.255,16
Residui attivi	+ € 8.769.468,86
Residui passivi	- € 9.088.873,85

Risultato d'amministrazione presunto + 279.257,58

Inoltre in riferimento alla parte accantonata è stato inserito il FCDE al 31.12.17 per € 741.261,36, tale importo deve essere incrementato dell'accantonamento al FCDE stanziato nel bilancio di previsione 2018 pari ad € 140.910,22 per un totale di € 882.171,58.

E in riferimento alla parte vincolata chiarire:

- Perché non è stato riportato il vincolo di € 89.470,67 riferito al deposito residuo BdS, considerato che lo smobilizzato è previsto nel 2019 (entrate titolo 5) e il risultato presunto d'amministrazione va calcolato al 2018. Si ritiene che il vincolo deve permanere fino a quando l'importo non sarà liberato
  - Perché non è stato riportato il vincolo di € 84.408,90 ritenuto che nel rendiconto 2017 è stato predisposto il vincolo per residui attivi di mutui che non hanno corrispondenti impegni di spesa e cioè Mutui per lavori strade CDP € 14.905,85, Mutui per lavori collegamento vie CDO € 10.605,24, Mutuo Unicredit bloccato per inattività € 97.501,53 al netto dei residui passivi di € 20.548,06 (anno 1996 cap. 20920102) e di € 17.924,77 (anno 2009 cap. 20910101), Mutuo per informatizzazione servizi di € 19.654,48 di cui 84,11 da vincolare).
- 6) Al bilancio di previsione 2019-2021 è applicata la quota parte pari ad € 53.537,00 del disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art. 3 del D.Lgs 11/72011 determinatosi in seguito al riaccertamento straordinario dei residui e il maggior disavanzo rispetto allo stesso determinatosi nel 2016 per € 25.785,25 e nel 2017 per € 62.528,14 che è stato distribuito nel modo seguente:
- |                        |                 |                             |                 |                         |
|------------------------|-----------------|-----------------------------|-----------------|-------------------------|
| Maggior disavanzo 2016 | € 25.785,25     | nel 2017/2019               | per € 8.595,12  | in ciascun anno         |
| Maggior disavanzo 2017 | € 62.528,14     | nel 2018                    | per € 5.000,00, | nel 2019 per € 20.000 e |
| nel 2020               | per € 37.528,14 |                             |                 |                         |
| Pertanto 2019          | € 82.132,11     | (53.537,00+8.595,12+20.000) |                 |                         |
| 2020                   | € 91.065,14     | (53.537,00+37.528,14)       |                 |                         |
| 2021                   | € 91.065,14     | (53.537,00+37.528,14)       |                 | non coincide            |
- 7) Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.  
Non è una motivazione condivisibile che il FPV non è stato costituito perché non sono stati accertati i residui, considerato che nel 2018 è stata data la stessa motivazione con l'impegno non mantenuto di costituire il FPV dopo l'accertamento dei residui. E' necessario che l'ufficio tecnico predisponga un cronoprogramma, tenendo conto dei residui presunti, considerato fra l'altro che si sarebbero dovuti accertare entro il 31 marzo.
- 8) Chiarire perché il bilancio riporta fra i residui attivi e passivi per anticipazione di tesoreria € 553.742,70
- 9) Le previsioni delle entrate di cassa risultano sovrastimate rispetto alle entrate del 2018:
- |                   |                    |                    |
|-------------------|--------------------|--------------------|
| Titolo 1 Tip. 101 | – 2019 € 1.922.632 | – 2018 € 1.519.197 |
| Titolo 2          | 2019 € 2.127.441   | – 2018 € 2.044.414 |
| Titolo 3          | 2019 € 1.617.812   | – 2018 € 771.068   |
- 10) Il saldo di cassa non può essere negativo, infatti si rileva che fra le previsioni di uscite non è riportata l'anticipazione di tesoreria non rimborsata al 31.12.18 pari ad € 332.823,04 come da comunicazione del tesoriere. Pertanto considerato che il saldo di cassa risultante in bilancio è di € 174.695,13, lo stesso risulterebbe negativo di € -158.127,91.
- 11) L'anticipazione di tesoreria deliberata per il 2019 è di € 1.671.970,35, non si capisce perché in bilancio è riportato l'importo di € 5.000.000,00
- 12) L'importo di euro 35.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da ..... ?
- 13) L'importo di euro 99.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da ..... ?
- 14) Nota integrativa:
- La nota integrativa al bilancio deve indicare le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'art. 3, comma 13 del D.Lgs. 118/11 o

dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015). (vedi punto 6)

- Per gli organismi partecipati occorre precisare che i bilanci se non allegati sono consultabili nei siti internet delle società partecipate
  - FPV – analisi da rifare in riferimento alla costituzione del FPV
  - FCDE allegare le tabelle di calcolo (esempio n. 5 allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011
  - FCDE non è stato inserito per sanzioni CdS anni precedenti di €. 48.345,96
- 15) Non è stato predisposto il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007, *se approvato distintamente dal DUP* l'organo di revisione deve esprimere parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, in alternativa può essere inserito all'interno del DUP
- 16) Non è stato predisposto il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, D.L. 6.7.11 N. 98, *se approvato distintamente dal DUP* l'organo di revisione deve esprimere parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, in alternativa può essere inserito all'interno del DUP
- 17) E' stato predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n.112/2008, *se approvato distintamente dal DUP* l'organo di revisione deve esprimere parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, in alternativa può essere inserito all'interno del DUP.
- 18) Per l'Imu come per il 2017 e il 2018, l'Ente ha previsto €. 120.000,00 per recupero annualità precedenti. Pertanto è opportuno verificare per il 2017 e il 2018 l'esito del recupero.
- 19) Per la TARI per il 2018 l'ente ha previsto €. 30.000,00 per recupero annualità precedenti. Pertanto è opportuno verificare l'esito del recupero
- 20) Indicare la previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni e se finanziano opere di urbanizzazione.
- 21) Produrre prospetto accertamenti sanzioni codice della strada anno 2018 al fine di verificare se l'importo di €. 48.345,96 per maggiori accertamenti è congruo, inoltre tale importo non risulta essere stato vincolato e non è stato calcolato il FCDE.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	18.000,00	80,00%	3.600,00	12.000,00	10.000,00	5.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.250,87	50,00%	4.625,44	0,00	0,00	0,00
Formazione		50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>27.250,87</b>		<b>8.225,44</b>	<b>12.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>5.000,00</b>

22) Produrre attestazione dalla quale risultano le spese di cui alla tabella.

Si rileva che le spese per studi e consulenza non rispettano il limite.

23) Indicare se le società partecipate hanno adeguato gli statuti sulla base della legge Madia. Si invitano i funzionari responsabili e la G.M., ciascuno per le proprie competenze, a produrre la documentazione mancante, a fornire gli opportuni chiarimenti e ad apportare le opportune modifiche la dove ritenute necessarie, al fine di poter esprimere motivato parere.

Il presente verbale chiuso alle 23,30, redatto in due copie destinato agli atti dell'Ente e del revisore dei conti.

Il revisore unico dei conti Dr. Scalisi Leoluca